

15 PARLAMENTARI DI GOVERNO PER A CAUSA DI SERVIZIO E L'EQUO INDENNIZZO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-13297 presentato da ANTEZZA Maria

testo di Martedì 24 maggio 2016, seduta n. 630

ANTEZZA, VICO, FIANO, NACCARATO, BASSO, PAOLO ROSSI, OLIVERIO, IACONO, CENSORE, ROMANINI, ALBANELLA, AMODDIO, ARLOTTI e SCHIRÒ.

— Al Ministro dell'interno, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione . —

Per sapere – premesso che:

il 6 maggio 2016, verso le ore 12.30, lungo il Fondo Valle dell'Agri (strada statale 598 al chilometro 108,400 direzione Scanzano Jonico), perdeva la vita in un tragico incidente il Brigadiere Luigi Ancora, 51 anni, appartenente alla polizia locale di Montalbano Jonico (Matera), mentre, a piedi, dopo aver messo in campo tutte le procedure di sicurezza, per facilitare una manovra all'autista di un bus di Bari che accompagnava alcuni studenti della facoltà di geologia dell'Università Pugliese alla «riserva regionale dei Calanchi» in Montalbano Jonico, veniva travolto da un'auto in corsa; questa ennesima vittima della polizia municipale sulla strada, «durante il servizio», ovvero durante l'espletamento di un normale compito di istituto, ripropone la questione circa lo status degli appartenenti alle polizie locali d'Italia a seguito del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che decise la cancellazione dell'equo indennizzo e della causa di servizio per i lavoratori del pubblico impiego; la cancellazione dell'equo indennizzo, dal momento che le polizie locali d'Italia sono parte integranti del comparto degli enti locali-pubblico impiego, ha determinato una discriminazione tra lavoratori delle polizie locali e le Forze di polizia ad ordinamento statale –:

anche in considerazione delle circostanze descritte in premessa, se il Governo non ritenga necessario, nell'ambito delle sue competenze, assumere iniziative per rivedere la norma che ha previsto la soppressione dell'istituto dell'equo indennizzo e della causa di servizio, e per ripristinarli per i corpi di polizia locale d'Italia, anche nell'ambito della rivisitazione dell'intera disciplina che regola le loro attività in ordine alle mansioni e funzioni svolte. (4-13297)